

## INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i> .....	v
-----------------------	---

### PARTE I

#### NOZIONE E FONDAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

##### CAPITOLO I

##### NOZIONE PRELIMINARE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1. Nozione preliminare di « diritto internazionale » .....	3
2. Nozione preliminare e classificazione delle « Organizzazioni internazionali » .....	4
3. <i>Domande</i> .....	4

##### CAPITOLO II

##### PROBLEMA DEL FONDAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

4. Teorie sul fondamento del diritto internazionale.....	7
5. Teorie sul fondamento delle Organizzazioni internazionali .....	9
6. <i>Domande</i> .....	10

##### CAPITOLO III

##### EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

7. Problema delle origini del diritto internazionale.....	13
8. Antichità e Medioevo .....	13
9. Dalla Riforma protestante alle guerre napoleoniche .....	14
10. Dal Congresso di Vienna alla prima guerra mondiale .....	15
11. Età contemporanea .....	15
12. <i>Domande</i> .....	16

## PARTE II

### SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

#### CAPITOLO IV

##### STATI E MOVIMENTI INSURREZIONALI

13. Nozione di soggettività internazionale.....	19
14. Nozione di « Stato » come soggetto internazionale.....	19
15. Requisiti della soggettività internazionale dello Stato.....	19
16. Successione tra Stati.....	21
17. Soggettività internazionale degli « insorti ».....	21
18. <i>Domande</i> .....	22

#### CAPITOLO V

##### SANTA SEDE E ORDINE DI MALTA

19. Santa Sede, Stato della Città del Vaticano, Chiesa cattolica.....	25
20. Teorie sulla soggettività della Santa Sede.....	25
21. Manifestazioni della soggettività internazionale della Santa Sede.....	25
22. Soggettività internazionale dell'Ordine di Malta.....	25
23. <i>Domande</i> .....	26

#### CAPITOLO VI

##### INDIVIDUI E POPOLI

24. Rilevanza dell'individuo nell'ordinamento internazionale.....	27
25. Autodeterminazione dei popoli.....	28
26. <i>Domande</i> .....	30

#### CAPITOLO VII

##### ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

27. Previsione espressa in alcuni Trattati istitutivi.....	31
28. Teorie.....	31
29. Giurisprudenza internazionale.....	31
30. Contenuto.....	31
31. Soggettività di diritto statale delle Organizzazioni internazionali.....	32
32. <i>Domande</i> .....	34

## PARTE III

### FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

#### CAPITOLO VIII

##### NORME INTERNAZIONALI GENERALI

###### *Sezione I — Consuetudine internazionale*

33. Fonti del diritto internazionale.....	37
---	----

34. Consuetudine nel diritto statale e nel diritto c.d. transnazionale .....	37
35. Teorie della consuetudine internazionale.....	37
36. Atti dello Stato formativi della consuetudine internazionale .....	38
37. Efficacia soggettiva .....	38
38. Codificazione del diritto internazionale consuetudinario .....	40
39. Problemi teorici del diritto « consuetudinario » o « generale » o « comune » internazio- nale.....	41
40. <i>Domande</i> .....	42

*Sezione II — Principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili*

41. Statuto della Corte permanente di giustizia internazionale e della Corte internazionale di giustizia (art. 38, par. 1, lett. c).....	44
42. Identificazione .....	44
43. Prassi .....	45
44. Dottrina.....	45
45. <i>Domande</i> .....	45

*Sezione III — Principi « costituzionali »*

46. Problema .....	46
47. Teoria di R. Quadri .....	46
48. Obiezioni e contro-obiezioni .....	46
49. <i>Domande</i> .....	47

CAPITOLO IX

TRATTATI INTERNAZIONALI

50. Diritto internazionale dei trattati .....	49
51. <i>Domande</i> .....	50

*Sezione 1 — Procedimento di stipulazione dei trattati*

52. Procedimento di stipulazione « solenne » .....	52
53. Procedimento di stipulazione « in forma semplificata » .....	53
54. Problema della competenza a stipulare.....	53
55. <i>Registrazione dei trattati</i> .....	54
56. <i>Domande</i> .....	55

*Sezione 2 — Efficacia soggettiva dei trattati*

57. Efficacia <i>inter partes</i> dei trattati .....	57
58. Trattati « a favore » di terzi .....	57
59. Trattati « a carico » di terzi.....	57
60. Convenzione di Vienna del 1969 (artt. 34-38) .....	58
61. <i>Domande</i> .....	58

*Sezione 3 — Incompatibilità tra norme convenzionali*

62. Problema .....	60
63. Prevalenza del trattato successivo e inefficacia dei trattati per i terzi .....	60
64. Convenzione di Vienna del 1969 (art. 30).....	61
65. <i>Schema esemplificativo</i> .....	61
66. <i>Domande</i> .....	62

#### Sezione 4 — Riserve nei trattati

67. Nozione di « riserva » .....	63
68. Prassi anteriore alla Convenzione di Vienna del 1969 .....	63
69. Convenzione di Vienna del 1969 (artt. 19-23) .....	63
70. Prassi successiva alla Convenzione di Vienna del 1969 .....	64
71. Competenza interna a formulare riserve .....	64
72. <i>Schema esemplificativo (regime della Convenzione di Vienna del 1969)</i> .....	65
73. <i>Domande</i> .....	65

#### Sezione 5 — Interpretazione dei trattati

74. Convenzione di Vienna del 1969 (artt. 31-33) .....	67
75. Altre regole di interpretazione .....	67
76. Interpretazione dei trattati istitutivi di Organizzazioni internazionali .....	67
77. Interpretazione « unilateralistica » .....	68
78. <i>Domande</i> .....	68

#### Sezione 6 — Successione degli Stati nei trattati

79. Problema .....	71
80. Trattati localizzabili .....	72
81. Trattati non localizzabili .....	72
82. <i>Domande</i> .....	73

#### Sezione 7 — Invalidità, sospensione ed estinzione dei trattati

83. A) INVALIDITÀ. Cause di invalidità relativa nella Convenzione di Vienna del 1969 .....	75
84. Cause di invalidità assoluta nella Convenzione di Vienna del 1969 .....	75
85. <i>Differenze tra invalidità relativa e invalidità assoluta</i> .....	76
86. B) SOSPENSIONE ED ESTINZIONE. Cause di sospensione e di estinzione disciplinate dalla Convenzione di Vienna del 1969 .....	76
87. Cause sospensive o estintive non disciplinate dalla Convenzione di Vienna del 1969 .....	77
88. C) MODO DI OPERARE DELLE CAUSE DI INVALIDITÀ E DI SOSPENSIONE/ESTINZIONE. Problema: operatività automatica / denuncia .....	78
89. Convenzione di Vienna del 1969 .....	78
90. <i>Domande</i> .....	79

### CAPITOLO X

#### ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

91. Fonti « di terzo grado » .....	81
92. Atti delle Organizzazioni internazionali: a) Nazioni Unite .....	81
93. <i>Segue: b) Comunità europea</i> .....	83
94. <i>Segue: c) Istituti specializzati delle Nazioni Unite</i> .....	83
95. <i>Segue: d) Altre Organizzazioni internazionali</i> .....	83
96. <i>Domande</i> .....	84

### CAPITOLO XI

#### GIURISPRUDENZA, DOTTRINA, EQUITÀ, ANALOGIA

97. Giurisprudenza .....	85
98. Dottrina .....	85

99. Equità .....	85
100. Analogia .....	86
101. <i>Domande</i> .....	87

## CAPITOLO XII

### GERARCHIA DELLE FONTI INTERNAZIONALI E *JUS COGENS*

102. Gerarchia delle fonti internazionali .....	89
103. <i>Jus cogens</i> .....	89
104. <i>Domande</i> .....	90

## PARTE IV

### NORME MATERIALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

#### CAPITOLO XIII

##### SOVRANITÀ TERRITORIALE E DIVIETO DELLA MINACCIA E DELL'USO DELLA FORZA

105. Sovranità territoriale / « <i>jurisdiction</i> » dello Stato .....	95
106. Divieto della minaccia e dell'uso della forza militare e principio di non ingerenza negli affari di altri Stati .....	96
107. Eccezioni al divieto della minaccia e dell'uso della forza militare .....	98
108. <i>Domande</i> .....	99

#### CAPITOLO XIV

##### TRATTAMENTO DEI CITTADINI STRANIERI

109. Norme internazionali sul trattamento dei cittadini stranieri .....	103
110. Protezione diplomatica .....	104
111. <i>Domande</i> .....	105

#### CAPITOLO XV

##### DIRITTI UMANI

112. Trattamento degli stranieri e diritti dell'uomo .....	107
113. Norme internazionali <i>consuetudinarie</i> sulla tutela dei diritti dell'uomo .....	107
114. Norme internazionali scritte, di <i>soft law</i> e <i>convenzionali</i> , sulla tutela dei diritti umani a livello <i>universale</i> .....	107
115. Norme internazionali scritte, di <i>soft law</i> e <i>convenzionali</i> , sulla tutela dei diritti umani a livello <i>regionale</i> .....	108
116. <i>Domande</i> .....	109

#### CAPITOLO XVI

##### *CRIMINA JURIS GENTIUM*

117. Nozione e categorie .....	111
118. Progetto di codice della Commissione del diritto internazionale sui « crimini contro la pace e la sicurezza dell'umanità » .....	111
119. Diritto internazionale consuetudinario .....	111

120. Tribunali internazionali .....	112
121. <i>Domande</i> .....	114

#### CAPITOLO XVII

##### TRATTAMENTO DEGLI ORGANI STRANIERI

122. Agenti diplomatici .....	117
123. Capi di Stato, capi di Governo e ministri degli esteri, consoli, membri di missioni speciali .....	118
124. <i>Domande</i> .....	118

#### CAPITOLO XVIII

##### TRATTAMENTO DEGLI STATI STRANIERI

125. Immunità degli Stati stranieri dalla giurisdizione civile .....	121
126. Immunità degli Stati stranieri dall'esecuzione forzata .....	122
127. Dottrina dell'« <i>Act of State</i> » .....	123
128. <i>Domande</i> .....	123

#### CAPITOLO XIX

##### TRATTAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

129. Immunità delle Organizzazioni internazionali dalla giurisdizione civile e dall'esecuzione forzata .....	125
130. Immunità e privilegi dei funzionari internazionali .....	126
131. Protezione dei funzionari internazionali .....	126
132. <i>Domande</i> .....	127

#### CAPITOLO XX

##### DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE

133. Principi del diritto internazionale del mare .....	129
134. Codificazione del diritto internazionale del mare .....	129
135. <i>Domande</i> .....	129

###### *Sezione 1 — Acque interne, mare territoriale, zona contigua e zona archeologica*

136. Acque interne e portuali .....	131
137. Mare territoriale .....	131
138. Zona contigua e zona archeologica .....	133
139. <i>Domande</i> .....	134

###### *Sezione 2 — Piattaforma continentale e zona economica esclusiva*

140. Piattaforma continentale .....	136
141. Zona economica esclusiva .....	137
142. <i>Domande</i> .....	138

###### *Sezione 3 — Mare internazionale, navigazione marittima e fondi oceanici*

143. Mare internazionale e navigazione marittima .....	140
--	-----

144. Sfruttamento delle risorse naturali dei fondi marini internazionali .....	141
145. <i>Domande</i> .....	142

CAPITOLO XXI

SPAZIO AEREO, SPAZIO COSMICO E REGIONI POLARI

146. Spazio aereo .....	145
147. Spazio cosmico .....	145
148. Regioni polari .....	147
149. <i>Domande</i> .....	148

CAPITOLO XXII

TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE

150. Inquinamento terrestre .....	151
151. Inquinamento marino .....	152
152. Inquinamento « globale » .....	152
153. <i>Domande</i> .....	153

**PARTE V**

**ADATTAMENTO DEL DIRITTO STATALE AL DIRITTO INTERNAZIONALE**

CAPITOLO XXIII

NORME INTERNAZIONALI CONSUETUDINARIE  
E PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO RICONOSCIUTI DALLE NAZIONI CIVILI

154. Problema .....	157
155. Adattamento alle norme internazionali consuetudinarie e ai principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili .....	158
156. <i>Domande</i> .....	160

CAPITOLO XXIV

TRATTATI E ATTI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

157. Adattamento ai trattati .....	161
158. Adattamento agli atti delle Organizzazioni internazionali .....	162
159. Adattamento al diritto comunitario .....	163
160. Adattamento al diritto internazionale e competenze delle Regioni .....	163
161. <i>Domande</i> .....	164

**PARTE VI**

**RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE**

CAPITOLO XXV

ELEMENTI DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE

162. Premessa .....	167
---------------------	-----

163. Elemento <i>soggettivo</i> dell'illecito internazionale.....	167
164. Elemento <i>oggettivo</i> dell'illecito internazionale.....	168
165. La colpa nell'illecito internazionale.....	170
166. Il danno nell'illecito internazionale .....	170
167. <i>Domande</i> .....	171

#### CAPITOLO XXVI

#### CONSEGUENZE DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE E RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE DA FATTO LECITO

168. Premessa .....	173
169. Contromisure .....	173
170. Riparazione .....	175
171. Responsabilità internazionale da fatto lecito.....	176
172. <i>Domande</i> .....	177

### PARTE VII

#### SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

#### CAPITOLO XXVII

#### MEZZI GIURISDIZIONALI E MEZZI DIPLOMATICI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

173. Premessa .....	181
174. Mezzi giurisdizionali .....	181
175. <i>Segue</i> : giudici internazionali .....	182
176. Mezzi diplomatici.....	184
177. <i>Domande</i> .....	185

### PARTE VIII

#### NAZIONI UNITE

#### CAPITOLO XXVIII

#### APPARTENENZA E PARTECIPAZIONE

##### *Sezione I — Ammissione*

178. Requisiti generali e procedura di ammissione.....	189
179. Ammissione di micro-Stati .....	190
180. Ammissione di Stati neutralizzati .....	190
181. Ammissione condizionata .....	192
182. Riammissione.....	192
183. <i>Domande</i> .....	192

##### *Sezione II — Vicende dello status di membro*

184. Sospensione.....	194
185. Espulsione.....	194
186. Recesso .....	194



187. Successione tra Stati e avvicendamento di Governi .....	195
188. Verifica delle credenziali .....	196
189. <i>Domande</i> .....	197

## CAPITOLO XXIX

### STRUTTURA ISTITUZIONALE

#### *Sezione I — Consiglio di sicurezza*

190. Composizione .....	199
191. Procedura di voto .....	200
192. Partecipazione di Stati non membri dell'organo o dell'Organizzazione e di individui .....	203
193. <i>Domande</i> .....	203

#### *Sezione II — Assemblea generale*

194. Composizione .....	205
195. Funzionamento .....	205
196. Procedura di voto .....	205
197. <i>Domande</i> .....	206

#### *Sezione III — Segretario generale*

198. Segretario generale .....	207
199. Personale del Segretariato .....	207
200. <i>Domande</i> .....	208

#### *Sezione IV — Consiglio economico e sociale e Consiglio di amministrazione fiduciaria*

201. Consiglio economico e sociale .....	209
202. Consiglio di amministrazione fiduciaria .....	209
203. <i>Domande</i> .....	209

#### *Sezione V — Corte internazionale di giustizia*

204. Composizione ed elezione dei giudici .....	210
205. Funzioni .....	210
206. <i>Domande</i> .....	211

## CAPITOLO XXX

### COMPETENZE

#### *Sezione I — Limiti generali di competenza*

207. Efficacia soggettiva della Carta (art. 2, par. 6) .....	213
208. Dominio riservato (« <i>domestic jurisdiction</i> ») (art. 2, par. 7) .....	214
209. <i>Domande</i> .....	215

#### *Sezione II — Mantenimento della pace*

210. A) CONSIGLIO DI SICUREZZA. Attivazione del Consiglio di sicurezza (e dell'Assemblea generale) .....	217
--	-----

211. Inchieste del Consiglio di sicurezza.....	217
212. Capitolo VI della Carta .....	218
213. Capitolo VII della Carta .....	219
214. <i>Domande</i> .....	224
215. B) ASSEMBLEA GENERALE. Funzione conciliativa.....	226
216. Azioni a tutela della pace.....	227
217. <i>Domande</i> .....	227
218. C) SEGRETARIO GENERALE. Funzioni delegate .....	228
219. Funzioni esecutive .....	228
220. Funzioni autonome .....	228
221. <i>Domande</i> .....	228
222. D) ORGANIZZAZIONI REGIONALI. Soluzione pacifica delle controversie (art. 52).....	228
223. Azioni coercitive .....	228
224. <i>Domande</i> .....	229

#### CAPITOLO XXXI

#### FINANZIAMENTO

225. Contributi obbligatori .....	231
226. Altre risorse e altre Organizzazioni internazionali .....	232
227. <i>Domande</i> .....	232

#### CAPITOLO XXXII

#### PRINCIPIO DI LEGALITÀ, EMENDAMENTI E REVISIONE DELLA CARTA

228. Principio di legalità nelle Organizzazioni internazionali .....	233
229. Emendamento e revisione della Carta .....	234
230. <i>Domande</i> .....	235

<i>Bibliografia essenziale</i> .....	237
--------------------------------------	-----

**Parte I**

**NOZIONE E FONDAMENTO  
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**



## CAPITOLO I

### NOZIONE PRELIMINARE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

#### 1) NOZIONE PRELIMINARE DI “DIRITTO INTERNAZIONALE”

##### i) nozione di “diritto internazionale [pubblico]”:

- a) “diritto”: v. *Fondamento del diritto internazionale!*
- b) “internazionale”: inter-statale = disciplinante rapporti tra Stati, o comunque tra “soggetti” internazionali: v. *Soggetti del diritto internazionale ≠ “transnazionale”* (= “all law which regulates actions or events that transcend national frontiers”: JESSUP, *Transnational Law*, 1956, p. 2; sentenza arbitrale *Aminoil* del 24 marzo 1982, in *RCDIP*, 1982, § 5)
- c) “pubblico”: ≠ diritto internazionale privato (=diritto statale disciplinante la legge applicabile, la competenza giurisdizionale e il riconoscimento di sentenze straniere di casi inter-individuali “misti” che richiedono un coordinamento con altri Stati)
  - ✦ la dicotomia “privato/pubblico” deriva dalle teorie c.d. internazionalistiche del diritto internazionale privato, secondo cui quest’ultimo si fonderebbe sul diritto internazionale “pubblico” (ZITELMANN, ecc.), nonché, in senso opposto, dalla teoria del diritto internazionale “pubblico” come “diritto pubblico esterno dello Stato” (HEGEL, ecc.)

##### ii) peculiarità del “diritto internazionale”:

- a) “decentramento” della comunità degli Stati o “comunità” (o “società”) internazionale: “ni loi, ni juge, ni gendarme” nell’“ordinamento” internazionale? [Lord SALISBURY, *The Times* del 26 luglio 1897: il diritto internazionale “can be enforced by no tribunal, and therefore to apply to it the phrase “law” is to some extent misleading”]
  - ① funzione di produzione del diritto internazionale
    - ✦ le norme internazionali (consuetudinarie, pattizie, contenute negli atti vincolanti delle Organizzazioni internazionali) non sono prodotte da un legislatore sovraordinato ai consociati, come negli ordinamenti statali, ma perlopiù dagli stessi consociati che poi devono osservarle (=autonomia)
  - ② funzione di accertamento del diritto internazionale
    - ✦ l’accertamento dell’esistenza e del contenuto delle norme internazionali (consuetudinarie, pattizie, contenute negli atti vincolanti delle Organizzazioni internazionali) non è svolto da giudici sovraordinati ai consociati (dotati di competenza generale e obbligatoria), come negli ordinamenti statali, ma perlopiù dagli stessi consociati (=autoaccertamento) o comunque da organi internazionali distinti dai consociati ma pur sempre con il loro consenso
  - ③ funzione di attuazione coercitiva del diritto internazionale
    - ✦ l’attuazione coercitiva delle norme (consuetudinarie, pattizie, contenute negli atti vincolanti delle Organizzazioni internazionali) e delle sentenze internazionali non spetta ad organi *ad hoc* sovraordinati ai consociati, come negli ordinamenti statali, ma perlopiù dagli stessi consociati che si ritengono “lesi” da un illecito altrui (=autotutela)
- b) *uguaglianza giuridica e disuguaglianza politica degli Stati*: gli Stati si ritengono tutti (“paritariamente”) *superiorem non recognoscentes* (=nessuno riconosce nessun altro come superiore), ma oggettivamente sono disuguali per forza materiale (=i più forti impongono ai più deboli le norme e ne garantiscono l’osservanza = eteronomia e eterotutela)
- c) *fallimento dei tentativi di accentramento nelle Organizzazioni internazionali*: la struttura “paritaria” e “decentrata” della comunità internazionale non è stata ancora qualitativamente sovvertita dalle Organizzazioni internazionali, e in particolare dalle Nazioni Unite, al punto che i rapporti di uguaglianza formale e di disuguaglianza effettiva (che avrebbero dovuto essere “risolti” dalle Organizzazioni internazionali) si sono riprodotti *all’interno* delle stesse Organizzazioni internazionali

## 2) NOZIONE PRELIMINARE E CLASSIFICAZIONE DELLE “ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI”

i) *terminologia*: “organizzazione”, “istituzione”, “unione”, “ente” internazionale (ma anche “Lega”, “Comunità”, “Consiglio”, “Fondo”, ecc.), dove “organizzazione” = minore disordine o “decentramento” o “anarchia” o “primitività” (=tentativo di accentrimento delle funzioni di produzione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto internazionale in organi *ad hoc*) e “internazionale” = “inter-statale”/“inter-governativa”

a) teoria tradizionale delle “unioni di Stati” (*Staatenverbindungen*):

α. *costituzionali* (=Stati federali) / *internazionali* (=unioni di Stati indipendenti e sovrani)

β. *personali* (=organo comune a due Stati i cui atti sono imputati alternativamente all’uno o all’altro Stato) / *reali* (=organo comune a due Stati i cui atti sono imputati simultaneamente all’uno e all’altro Stato)

γ. *semplici* (=unioni internazionali funzionanti mediante gli organi degli Stati membri) / *istituzionali o organizzate* (=unioni internazionali funzionanti mediante organi propri distinti da quelli degli Stati membri)

b) uso corrente del termine “Organizzazione internazionale” (ad es. Preambolo della Carta delle Nazioni Unite, art. 11 Cost. italiana, ecc.)

ii) *nozione*: “associazione di Stati creata con un trattato internazionale (c.d. trattato istitutivo) a fini di cooperazione, regolata dal diritto internazionale e funzionante mediante organi propri”

iii) *“elementi” della nozione*:

a) creazione mediante un *trattato internazionale* concluso tra *soggetti internazionali*: → distinzione delle Organizzazioni internazionali dalle Organizzazioni internazionali non governative (ONG) (=enti creati da privati mediante un *atto dello Stato* in cui operano): *Amnesty International*, *Greenpeace*, *IDI*, *Médecins sans frontières*, *WWF*, *IATA*, *ICC*, ecc. (art. 71 della Carta delle Nazioni Unite e risoluzioni ECOSOC n. 288-X del 27 febbraio 1950, n. 1296-XLIV del 23 maggio 1968)

b) funzionamento di organi *propri*: → *problema dell’imputazione degli atti*: riunione di organi (=conferenza) (imputazione dell’atto finale individualmente ai singoli Stati partecipanti), rappresentanza (imputazione degli atti dello Stato rappresentante alternativamente a se stesso o allo Stato rappresentato), organo comune (imputazione degli atti individualmente ai singoli Stati di cui l’organo è comune), Organizzazione internazionale (imputazione degli atti agli organi propri dell’Organizzazione anziché agli organi degli Stati membri)

c) funzionamento disciplinato dal *diritto internazionale*: → distinzione dalle imprese internazionali o “comuni” (=imprese create da Stati mediante un trattato internazionale disciplinate dal *diritto di uno Stato*, di regola dal diritto dello Stato della sede, anziché dal diritto internazionale), oltre che dalle ONG: *BRI* (1930), *EUROFIMA* (1955), ecc.

d) fine della *cooperazione*: → interdipendenza degli Stati e controllo transnazionale (o coordinamento nella soluzione) dei problemi tradizionalmente “interni” (o rientranti del “dominio riservato” degli Stati) e della guerra (inquinamento, criminalità, trasporti, pace, sviluppo, ecc.) → “esigenza” di un Governo mondiale o “globale”

iv) *classificazione e panoramica delle Organizzazioni internazionali*:

a) *in funzione della partecipazione*: Organizzazioni a vocazione universale (=“aperte”) / Organizzazioni a carattere regionale o fondate su un comune *background* dei membri o a carattere strettamente funzionale (=“chiuse”)

b) *in funzione delle competenze*: Organizzazioni a competenza generale (=“politiche”) / Organizzazioni a competenza speciale (=“tecniche”): militari, commerciali, finanziarie, umanitarie, sociali, culturali, scientifiche, ecc.

c) *in funzione della natura*: Organizzazioni inter-governative (o “pubbliche”) / Organizzazioni non governative (o “private”)

d) *in funzione della durata*: Organizzazioni temporanee / Organizzazioni permanenti

## DOMANDE

- 1) Perché una nozione “preliminare” del diritto internazionale e delle Organizzazioni internazionali?
- 2) Che significato ha il termine “diritto” nell’espressione “diritto internazionale”?
- 3) In quale accezione il termine “internazionale” è accolto nell’espressione “diritto internazionale”?

- 4) A quale significato si riferisce JESSUP con il termine “transnazionale”? Tale significato è da accogliere nella definizione del “diritto internazionale”? Perché?
- 5) Perché, soprattutto in passato, il “diritto internazionale” veniva denominato anche “diritto internazionale *pubblico*”? Quale differenza esiste tra il “diritto internazionale” *tout court* e il “diritto internazionale privato”?
- 6) Quali sono le funzioni essenziali di ogni ordinamento giuridico? In che senso negli ordinamenti statali tali funzioni sono “accentrate” in organi *ad hoc*? In che senso invece tali funzioni nell’ordinamento internazionale sono “decentrate”?
- 7) Che significato hanno, riferiti agli ordinamenti giuridici statali e internazionale, i termini “auto-nomia”, “auto-accertamento” e “auto-tutela” e gli opposti “etero-nomia”, “etero-accertamento”, “etero-tutela”?
- 8) Cosa significa “uguaglianza formale” e “uguaglianza soggettiva” degli Stati? E cosa significa “disuguaglianza politica” e “disuguaglianza oggettiva” degli Stati?
- 9) Le Organizzazioni internazionali hanno sovvertito la struttura formalmente “paritaria” della comunità degli Stati *realizzando* forme di “accentramento” in organi *ad hoc* delle funzioni essenziali dell’ordinamento internazionale?
- 10) Il termine “Organizzazione internazionale” si riferisce ad una “organizzazione” della comunità internazionale realizzata mediante l’esistenza e il funzionamento di organi *ad hoc* dotati di una competenza esclusiva a svolgere le funzioni essenziali dell’ordinamento internazionale? È un termine usato propriamente? Esiste un’altra espressione più appropriata per indicare la disciplina che studia le Organizzazioni internazionali dal punto di vista giuridico?
- 11) Quali termini alternativi sono utilizzati per indicare le Organizzazioni internazionali dalla dottrina o negli statuti delle stesse Organizzazioni?
- 12) Nell’espressione “Organizzazioni internazionali” quale significato hanno i termini “organizzazione” e “internazionale”?
- 13) Che differenza esiste tra le “unioni costituzionali” e le “unioni internazionali”? E tra le “unioni personali” e le “unioni reali”? E tra le “unioni semplici” e le “unioni istituzionali o organizzate”? Indicare un esempio storico per ciascuna di tali categoria.
- 14) L’espressione “Organizzazione internazionale” è impiegata nella Carta delle Nazioni Unite? Dove? E nella Costituzione italiana? Dove?
- 15) Come può definirsi un’ “Organizzazione internazionale” inter-governativa? Quali sono gli “elementi” di tale nozione?
- 16) In cosa differenziano le Organizzazioni internazionali *inter-governative* dalle Organizzazioni internazionali *non governative* (ONG) dal punto di vista giuridico? Quale diverso significato ha il termine “internazionale” in tali due figure? Cosa prevede l’art. 71 della Carta delle Nazioni Unite a proposito delle Organizzazioni internazionali non governative? Come sono definite le Organizzazioni internazionali non governative dalle risoluzioni ECOSOC n. 288-X del 27 febbraio 1950, n. 1296-XLIV del 23 maggio 1968? Indicare degli esempi di Organizzazione internazionale non governativa.
- 17) Che differenza esiste, riguardo all’imputazione degli atti, tra le figure della “riunione di organi”, della “rappresentanza”, dell’ “organo comune” e dell’ “Organizzazione internazionale”? Cosa si vuole dire quando si dice che un’Organizzazione internazionale ha organi “propri”?
- 18) In cosa si differenziano le Organizzazioni internazionali *inter-governative* dalle c.d. imprese internazionali o “comuni”? Qual è l’elemento in comune?
- 19) Quali problemi di qualificazione come Organizzazioni internazionali pongono enti come l’OSCE, la NATO, l’UNICEF, l’UNIDO?
- 20) Cosa suscita attualmente l’esigenza della cooperazione tra Stati più ampia possibile, o di un controllo “accentrato” o quanto meno coordinato dei problemi, e più in generale di un Governo mondiale?
- 21) Secondo quali criteri possono essere classificate le Organizzazioni internazionali? Indicare un esempio per ogni tipo di Organizzazioni internazionali. In quale disposizione internazionale si parla di Organizzazioni internazionali “pubbliche” e per distinguerle da quali altre Organizzazioni internazionali?
- 22) Esiste un rapporto “ambivalente”, o quanto meno problematico, fra universalismo e regionalismo? In quali termini si può descrivere?